


Articolo pubblicato su FiscoOggi (<http://fiscooggi.it>)

Dal mondo

Nicaragua: stretta del Fisco a carico dei redditi esenti

19 Maggio 2010

Una nuova legge, pubblicata di recente sulla Gazzetta Ufficiale, ha introdotto diverse novità in materia tributaria

 Il 21 dicembre 2009 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale nazionale la legge 712/2009 che ha introdotto diverse novità in materia fiscale entrate in vigore da quest'anno. Innanzitutto è stato dato un giro di vite su diverse forme di esenzione vigenti fino al 2009. Ad esempio, in passato risultavano pienamente esenti i dividendi distribuiti dalle società opache ossia soggette all'imposta sui redditi societari. Dal 2010 l'esenzione riguarderà soltanto gli utili assoggettati a una ritenuta alla fonte a titolo di imposta.

L'esenzione per altre fattispecie reddituali

L'esenzione è stata inoltre rimossa in relazione a ulteriori fattispecie reddituali. In particolare:

- gli interessi derivanti dai depositi bancari che mediamente su base mensile sono inferiori alla soglia di 5.000 dollari americani;
- gli interessi da strumenti finanziari con una scadenza superiori ai quattro anni;
- i proventi da titoli di stato;
- gli interessi su prestiti garantiti da banche straniere erogati a soggetti residenti;
- gli interessi, i capital gain ed altre tipologie reddituali conseguite da soggetti non residenti.

Fino al 2009 la ritenuta alla fonte a titolo di imposta era prevista solamente per alcune fattispecie come ad esempio:

- gli interessi derivanti da depositi bancari che su base mensile avevano una consistenza media di almeno 5mila dollari americani. In questo caso la ritenuta era prevista nella misura del 10%;

- il reddito prodotto in Nicaragua da persone fisiche non residenti che era soggetto ad una ritenuta alla fonte del 20%;
- il reddito derivante da prodotti agricoli che scontava una tassazione secca dell'1% o del 2% a seconda che la transazione fosse relativa a prodotti primari o meno.

Le nuove ritenute 2010

Con la riforma fiscale, a partire da quest'anno, è stata prevista una ritenuta secca del 10% per diverse fattispecie reddituali. Innanzitutto sono ora soggetti al prelievo i dividendi distribuiti da società di qualsiasi natura a prescindere dal fatto che siano assoggettate a tassazione o meno e gli interessi da depositi bancari detenuti presso istituzioni finanziarie in Nicaragua. Ulteriori fattispecie ricomprese sono gli interessi percepiti da residenti o non residenti e i redditi derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari di durata superiore ai 4 anni. Si segnala, inoltre, che è stata confermata la ritenuta del 20% sul reddito prodotto in Nicaragua da persone fisiche non residenti.

I prodotti agricoli

Un intervento è stato operato anche sulle ritenute sui redditi da transazioni riguardanti prodotti agricoli. In particolare, la ritenuta del 1% prevista per i prodotti primari passa al 1,5%. La ritenuta del 2% per gli altri prodotti viene confermata ma a condizione che le transazioni non eccedano i 60,000,000 (cordoba cro) NIO pari a circa 2 milioni di euro.

Nel caso in cui la soglia venga superata la ritenuta diviene generalmente a titolo di acconto tranne nel caso in cui la stessa ecceda l'imposta definitivamente dovuta, nel qual caso essa continua ad essere considerata a titolo di imposta. È prevista una tassazione secca anche sulla vendita di beni mobili registrati e immobili. In questo caso si applica una ritenuta alla fonte con aliquote variabili dal 1% al 3% a seconda del valore del bene. La base imponibile sarà il più elevato tra il prezzo di trasferimento e il valore catastale.

I nuovi scaglioni per i lavoratori

Dal 2010 sono stati introdotti i seguenti scaglioni di tassazione progressiva per i soggetti che producono redditi da lavoro.

Da (NIO)	A (NIO)	Imposta su scaglioni precedenti	Aliquota marginale
0	75.000	0	0
75.000	100.000	0	10%
100.000	200.000	2.500	15%
200.000	300.000	17.500	20%
300.000	500.000	37.500	25%
500.000		87.500	30%

La soglia di esenzione precedente era fissata a 50mila NIO pari a circa 1.750 euro.

La minimum tax

In Nicaragua è prevista una sorta di minimum tax che colpisce le attività imprenditoriali e che, su base annua, ammonta all'1% della media mensile delle attività utilizzate. Dal 2010 il prelievo del 1% verrà operato sul reddito lordo con eccezione di quello soggetto a ritenuta alla fonte a titolo di imposta. Sono tuttavia previste esenzioni come ad esempio nei primi tre anni di attività o quando i prezzi sono regolati dallo Stato.

di

Ennio Vial

URL: <https://fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/nicaragua-stretta-del-fisco-carico-dei-redditi-esenti>